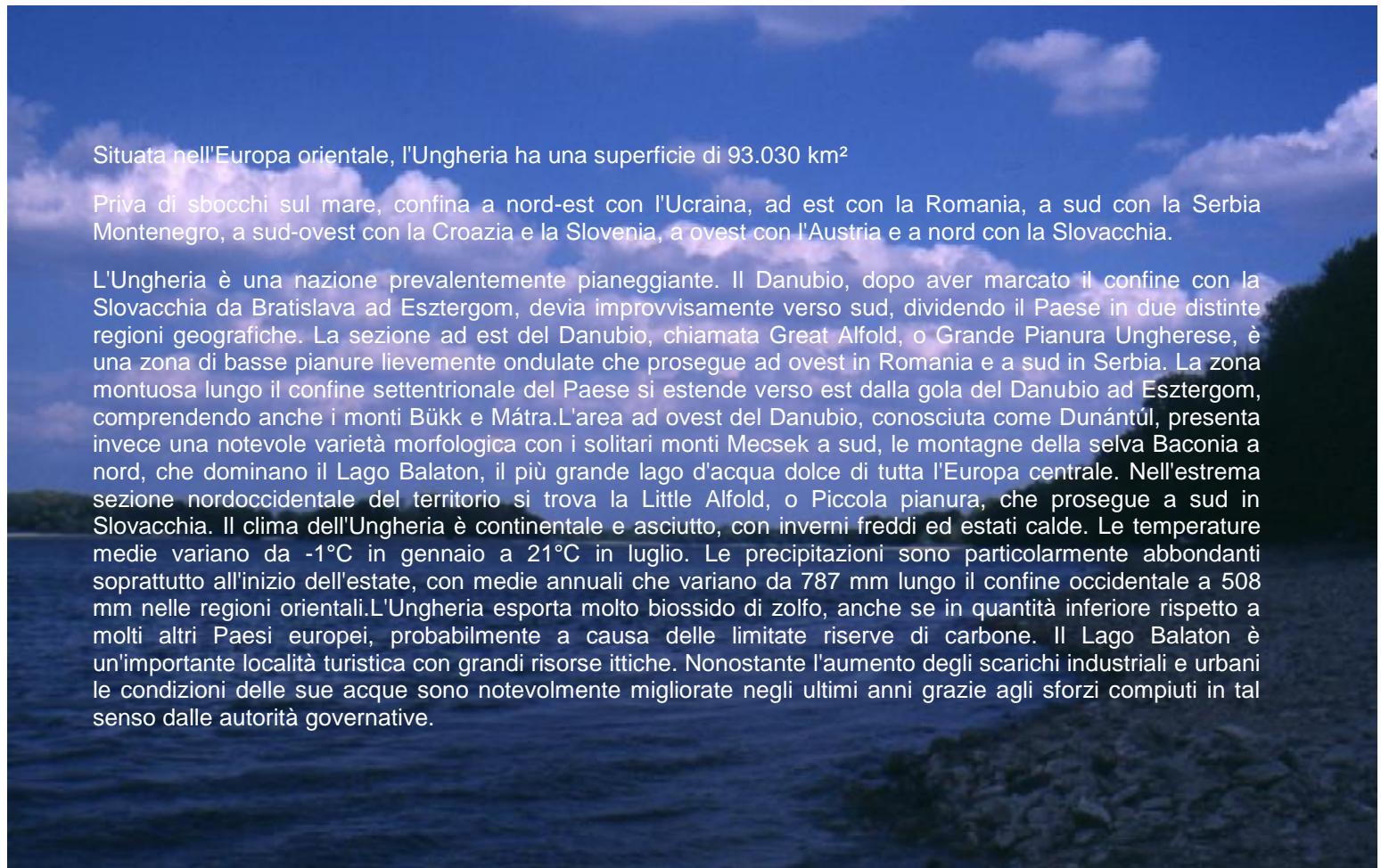




Diario di bordo  
ungheria  
2003





Situata nell'Europa orientale, l'Ungheria ha una superficie di 93.030 km<sup>2</sup>

Priva di sbocchi sul mare, confina a nord-est con l'Ucraina, ad est con la Romania, a sud con la Serbia Montenegro, a sud-ovest con la Croazia e la Slovenia, a ovest con l'Austria e a nord con la Slovacchia.

L'Ungheria è una nazione prevalentemente pianeggiante. Il Danubio, dopo aver marcato il confine con la Slovacchia da Bratislava ad Esztergom, devia improvvisamente verso sud, dividendo il Paese in due distinte regioni geografiche. La sezione ad est del Danubio, chiamata Great Alfold, o Grande Pianura Ungherese, è una zona di basse pianure lievemente ondulate che prosegue ad ovest in Romania e a sud in Serbia. La zona montuosa lungo il confine settentrionale del Paese si estende verso est dalla gola del Danubio ad Esztergom, comprendendo anche i monti Bükk e Mátra. L'area ad ovest del Danubio, conosciuta come Dunántúl, presenta invece una notevole varietà morfologica con i solitari monti Mecsek a sud, le montagne della selva Baconia a nord, che dominano il Lago Balaton, il più grande lago d'acqua dolce di tutta l'Europa centrale. Nell'estrema sezione nordoccidentale del territorio si trova la Little Alfold, o Piccola pianura, che prosegue a sud in Slovacchia. Il clima dell'Ungheria è continentale e asciutto, con inverni freddi ed estati calde. Le temperature medie variano da -1°C in gennaio a 21°C in luglio. Le precipitazioni sono particolarmente abbondanti soprattutto all'inizio dell'estate, con medie annuali che variano da 787 mm lungo il confine occidentale a 508 mm nelle regioni orientali. L'Ungheria esporta molto biossido di zolfo, anche se in quantità inferiore rispetto a molti altri Paesi europei, probabilmente a causa delle limitate riserve di carbone. Il Lago Balaton è un'importante località turistica con grandi risorse ittiche. Nonostante l'aumento degli scarichi industriali e urbani le condizioni delle sue acque sono notevolmente migliorate negli ultimi anni grazie agli sforzi compiuti in tal senso dalle autorità governative.



## Venerdì 8 Agosto 2003

Partenza ore 14.00 da *Varese* alla volta dell'Ungheria e arrivo a *San Bernardino*, Qui abbiamo fatto un giro in bicicletta per i boschi che circondano il lago.



## Sabato 9 Agosto 2003

Partenza ore 9.00 da *San Bernardino* arrivo alle ore 19.00 in un paesino a sud di *Vienna* in Austria



## Domenica 10 Agosto 2003

Ripartiamo nella mattinata alla volta di *Sopron* prima tappa del nostro viaggio, dove andiamo in un campeggio nella periferia della città. Nel pomeriggio con l'autobus raggiungiamo il centro dove possiamo ammirare moltissimi monumenti. Dopo aver superato la porta principale della città arriviamo nel Foter, la piazza principale, da dove si può osservare un bellissimo scenario medievale e barocco. Sopra alla porta troneggia il Tuztorony torre alta 61m e simbolo della città, con caratteri romantici, nella base a forma quadrata, cilindrica nel centro e barocca nella parte superiore. Accanto la quale vi sono numerosi palazzi storici. Abbiamo poi proseguito attraverso la "Uj utca" ossia la Nuova via, una delle strade più antiche di *Sopron* e chiamata la via degli Ebrei durante il Medioevo, lungo la quale possiamo notare due sinagoghe. Arriviamo nella "Szent Gorgy utca" una strada fiancheggiata da edifici medievali e barocchi. Infine giungiamo in una piazzetta ornata dalla statua della Vergine, portata dai benedettini nello scorso secolo vicino alla quale sorge la neogotica Orsolya Templom chiesa della Orsoline del 1864. In serata con il pulman precedentemente preso ritorniamo in campeggio





**Lunedì 11 Agosto 2003**



In mattinata abbiamo raggiunto la piccola cittadina di *Fertod* dove si trova la “ Versailles d’Ungheria” ovvero il più bel palazzo barocco d’Ungheria. Fu eretto nel 1720 da Anton Martinelli e concluso nel 1766, voluto da Miklos Eszterhazy detto il “fastoso” il cui motto era “ciò che può l’imperatore lo posso anch’io”. Molto famose erano le feste fatte qui soprattutto quando Joseph Haydn era maestro di cappella. Qui visse dal 1768 al 1790. Purtroppo però durante la 2° guerra mondiale sono stati gravemente lesi gli interni e alcuni templi presenti nel parco come quello di Diana, di Venere e della fortuna. Abbiamo poi visitato questo grande palazzo a forma di “U” all’interno. Qui vi sono numerose sale in diversi stili, riccamente decorate da stucchi e affreschi . Infine siamo passati sul retro dove il palazzo si affaccia su un grande parco di 300 ettari con viali geometrici che gli donano un aspetto tipicamente francese

Nel pomeriggio siamo arrivati a *Koszeg*. Abbiamo iniziato il nostro giro visitando il Foter dove si possono ammirare alcuno palazzotti barocchi e al centro la colonna della peste innalzata nel 1713, dietro la quale sorge il Plebaniatemplom dedicato al Sacro Cuore. Si accede poi alla porta degli eroi ricostruita nel 1932.

Come ultima visita ci siamo recati al castello costruito nel XII sec, che ha perso parte del suo aspetto originale dopo la vittoria sui Turchi, ma ricostruito nel 700 e restaurato poi nel 1958-1962





## Martedì 12 Agosto 2003

Passando per le lunghe distese attraverso la campagna arriviamo a *Sarvar*. Qui dopo aver fatto un breve giro per il paese alla camminata intorno la cinta pentagonale con bastioni

Nel pomeriggio abbiamo una breve passeggiata siamo per raggiungere il castello, nel secolo XIII. Dopo aver siamo entrati nel cortile i resti di una cappella castrense. rappresentazione medievale in

Infine abbiamo trovato un Balaton dove abbiamo fatto il sembrano torbide invece è la sua fangoso. L'acqua e il fango del neurologici e per riprendersi di 600m<sup>2</sup>, è il più esteso massima è di 12,4m e la lunghezza è di 77km.



ricerca di una macelleria abbiamo muraria dl castello, a pianta angolari e fossato.

proseguito per *Sumeg* dove con saliti su una rupe calcarea di 270m costruito dai vescovi di *Veszprem* superato il primo giro di mura, principale dove vi è una stanza con Abbiamo poi assistito ad una costume.

campeggio sulle rive del lago bagno. Le acque di questo lago caratteristica in quanto il fondo è Balaton sono ottimi per i disturbi dalla stanchezza. Ha una superficie dell'Europa centrale, la profondità



## Mercoledì 13 Agosto 2003

Nel pomeriggio dopo aver trascorso la mattinata a cercare un supermercato, abbiamo visto la cittadina di *Keszthely*. Innanzitutto abbiamo visitato gli ampi parchi e giardini dell'edificio barocco più ampio del transdanubio, costruito nel 1745. Poi abbiamo proseguito attraverso la Kossuth Lajos utca la strada più importante della cittadina dove si possono ammirare alcuni edifici barocchi. Infine si arriva al Foter la piazza principale dove domina la Plebaniatemplom, la più grande chiesa gotica del Balaton, costruita dai Francescani nel 1386-97; nel periodo turco fu circondato dalle mura. In serata abbiamo raggiunto *Heviz* in ricerca del piccolo lago la cui caratteristica sono le ninfee bianche e rosse.

## Giovedì 14 Agosto 2003



Tihany dove è situato

Come prima cosa siamo andati a vedere le ninfee rosse e bianche situate nel lago. Qui l'acqua sgorga ad una temperatura di 29° ed è altamente radioattiva. Viene usata per curare malattie del sistema nervoso, le nevralgie, i reumatismi e le disfunzioni del metabolismo.

Poi abbiamo percorso tutta la costa del lago Balaton fino ad arrivare in una piccola penisola chiamata



il celebre monastero fondato nel 1055 dai benedettini e costruito in forme romaniche, divenuto poi fortezza, mai espugnato dai Turchi ma abbattuto dagli Austriaci e poi ricostruito. Abbiamo visitato la chiesa in forma barocca con i due campanili della facciata a bulbo.

Infine come ultima tappa della giornata siamo arrivati sulla sponda opposta del lago precisamente a *Siofok* dove abbiamo osservato la caratteristica chiesa evangelica fatta di legno finlandese con la facciata a forma di viso, ideata da Imre Makovecz noto architetto ungherese contemporaneo. Abbiamo infine raggiunto un campeggio in riva al lago dove ci siamo ristorati facendo il bagno nel lago.

## Venerdì 15 Agosto 2003



Oggi abbiamo viaggiato in direzione di *Budapest* attraversando le lunghe campagne con le ampie distese di girasoli ormai siamo fermati in uno dei tanti *Szazhalombatta* dove sorge il preistorico dell'Ungheria. Si dei tumuli della necropoli gli scoperta straordinaria: una anni.

Qui abbiamo potuto vedere dipendenze dell'età del



distese di girasoli ormai siamo fermati in uno dei tanti *Szazhalombatta* dove sorge il preistorico dell'Ungheria. Si dei tumuli della necropoli gli scoperta straordinaria: una anni. le copie di case, forni e bronzo e del ferro.

In serata siamo arrivati in un campeggio praticamente nel centro di *Budapest*.



**Sabato 16 Agosto 2003**



Questa mattina siamo arrivati con il bus 158 preso davanti al campeggio in centro *Budapest*. Un tempo la città era divisa in Buda e Pest essendo inframezzate dal fiume Danubio, mentre oggi sono unite da numerosi ponti tra i quali il celebre Ponte delle Catene.

Come prima cosa abbiamo visto il centro di Buda iniziando dal bastione dei pescatori, una fantasiosa costruzione in stile neoromanico formata da scalinate, balaustre torri e camminamenti. Venne così chiamato per un mercato del pesce che poteva esistere nelle vicinanze nel medioevo o da una tradizione che vuole il tratto di mura originarie essere difese dai pescatori. Di fronte è situata la statua equestre del 1906

di re S. Stefano. Di fianco si trova l'edificio più importante della città, il Matyas Templom. Fu costruito in forme romaniche francesi verso la metà del XIII sec. e in seguito ebbero svolgimento eventi storici tra i quali l'incoronazione di Carlo Roberto d'Angiò. Oggi l'edificio presenta forme del gotico maturo con alcune parti romaniche.

Siamo poi arrivati al Varpalota, il palazzo Reale che per la sua grandiosa mole ha parte dominante nel paesaggio. La prima torre fu eretta nel 1246 e in seguito nel XIII e nel XIV si innalzarono le muraglie difensive. Poi rifatto all'interno dai Turchi, l'edificio interno crollò nel corso dell'assedio del 1686.

Infine scendendo una lunga scalinata siamo arrivati in Clark Adam Ter una piazza rotonda, e punto nevralgico del traffico cittadino. Nei giardini antistanti è posto il monumento che segna il chilometro zero, punto di partenza delle distanze dell'Ungheria.

Abbiamo poi costeggiato il Danubio e alcune vie interne





**Domenica 17 Agosto 2003**



Stamattina abbiamo visto il centro con i monumenti principali di Pest.

Abbiamo iniziato dalla basilica di S. Stefano uno degli edifici più importanti di Pest, è in stile neorinascimentale. La costruzione ebbe inizio nel

1851 e si concluse nel 1905. E' a pianta a croce greca con due campanili sul fronte.



Proseguendo poi per le varie vie più o meno principali siamo giunti al Magyar Akademia e poi al Parlamento. E' un enorme edificio neogotico, simbolo della capitale, sorge sulle rive del Danubio. Fu costruito tra il 1884 e il 1904.

E' caratterizzato dalle sue forme neogotiche con pinnacoli, finestrone ed è sormontato da una cupola centrale. La disposizione dell'interno è simmetrica, essendo una volta bicamerale ovvero era dotato

di due camere perfettamente uguali, oggi il palazzo ospita gli uffici del consiglio presidenziale della repubblica, della presidenza del governo e la biblioteca parlamentare. Abbiamo poi percorso la Vaci utca tratto che da nord porta a sud tagliando il centro di Pest così denominato perché una volta era l'arteria principale che portava a Vac





## Lunedì 18 Agosto 2003

Questa mattina abbiamo seguito la riva del Danubio verso nord.

Il primo paesino che stato quello di *Szentendre*. potuto ammirare il Foter principale dove sorge la barocca del 1763., oltre a anch'essi di origine barocca. abbiamo visitato la Fortezza XII-XV oggi restaurata. Nel venivano custoditi i tesori della corona di S. Stefano. Dagli spalti si gode un vasto panorama sull'ansa del Danubio.



lasciato *Budapest* e proseguendo

abbiamo visitato è Qui abbiamo ovvero la piazza croce della peste numerosi palazzi Nel pomeriggio si *Visegrad* del sec sec. XV vi



## Martedì 19 Agosto 2003



In mattinata abbiamo raggiunto il paese di *Esztergom* dove nella parte alta della città abbiamo visto la cattedrale costruita tra il 1822 e il 1869 in stile neoclassico, che domina il paesaggio della città.

Nel pomeriggio attraversando le vaste campagne siamo arrivati in campeggio su una collinetta presso *Panonhalma* a sud di *Gyor*.



## **Mercoledì 20 Agosto 2003**

Qui in mattinata abbiamo visto il monastero. All'interno la chiesa è composta da 3 navate gotiche su pilastri a fascio in stile francese, poi siamo passati all'archivio, il "sancta sanctorum" dove sono raccolti documenti rarissimi, altrettanto famosa è la biblioteca neoclassica in legno di ciliegio che contiene 350000 volumi tra cui alcuni manoscritti di rara bellezza. Nel pomeriggio prima di raggiungere nuovamente *Sopron* abbiamo visitato il centro di *Gyor* una piccola città.



## **Giovedì 21 Agosto 2003**

Questa mattina siamo ripartiti alla volta di *Varese* e nel pomeriggio abbiamo fatto una sosta a *Watten* per visitare il museo *Swaroski*. In serata ci siamo poi fermati fuori *Innsbruk* in un campeggio.



## **Venerdì 22 Agosto 2003**

In mattinata abbiamo percorso gli ultimi chilometri del nostro viaggio e nel primo pomeriggio dopo esserci fermati per pranzare a *San Bernardino* siamo arrivati a casa.